

LINEE DI INDIRIZZO PER IL PROSSIMO TRIENNIO

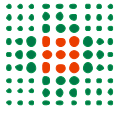
Con il nuovo Regolamento per il funzionamento il CCM amplia la partecipazione del volontariato, prevede la presenza di un rappresentante dei medici di famiglia, la presenza più numerosa della componente aziendale e un rappresentante della Conferenza Sociale e Sanitaria Territoriale.

Ciò rende possibile creare le condizioni per una visione più articolata del concetto di qualità in tema di salute, per iniziare un percorso che porti il CCM ad essere uno strumento di promozione di iniziative capaci di affrontare tematiche specifiche di salute che interessano target di cittadini.

Un'ipotesi di lavoro per i CCM, quali orientatori di comportamenti dei cittadini in tema di salute, può essere rappresentato dal declinare per target di popolazione il tema *dell'intersettorialità e trasversalità* degli interventi finalizzati alla tutela della salute, nel percorso della presa in carico complessiva.

Il fine è quello di contrastare un luogo comune "che la tutela della salute possa avvenire prevalentemente solo in ambito ospedaliero".

Viceversa diventa sempre più necessario promuovere il concetto di *presa in carico* della persona (nel significato olistico del termine) attraverso le reti e i percorsi assistenziali integrati territorio e ospedale, a partire dal Medico di Famiglia.



INDIRIZZI PER L'ATTIVITÀ FUTURA

sperimentare un nuovo AUDIT CIVICO (*aree val d'Arda e val Tidone*) che indaghi la rete dei servizi sanitari territoriali e le interfacce con i servizi ospedalieri, con particolare riferimento:

- o *dimissioni ospedaliere protette*
- o *medicines di gruppo e pediatrie di gruppo*

PROPOSTE RISPETTO AGLI IMPEGNI E ALLE GARANZIE DI QUALITÀ DEI SERVIZI PER I CITTADINI

confort

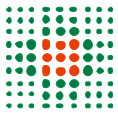
- o **confort alberghiero** – obiettivo: revisione degli orari di distribuzione dei pasti serali

umanizzazione

- o **consenso informato** – obiettivo: indagine nelle unità di degenza
- o **“ospedale aperto”** – obiettivo: monitoraggio garanzie di rispetto ai sensi del regolamento
- o **rete delle cure palliative** – obiettivo: verifica percorsi sia ospedalieri che territoriali
- o **controllo del dolore** – obiettivo: monitoraggio in tutte le UO e servizi

facilitazione all'accesso

- o progetto “l'accoglienza nell'emergenza” proposto da TDM – AMOP – AVO: formazione di volontari “persone filtro” che possano fungere da tramite tra i



Comitato Consultivo Misto degli Utenti

pazienti in attesa a cui è assegnato il codice bianco e/o verde, i familiari e il personale di Pronto Soccorso per fornire indicazioni e informazioni sul significato del codice assegnato, e per agevolare i pazienti che arrivano soli al pronto soccorso.

qualità della cura

- o lotta allo stigma (come contrastare, con azioni positive e partecipazione attiva del volontariato, i pregiudizi nei confronti del malato mentale e della solitudine dei familiari) obiettivo: rileggere in un dialogo tra operatori e familiari l'offerta del Dipartimento di Salute Mentale per rendere evidenti le relazioni possibili, come percorsi di "prendersi cura e prendersi in carico", tra il malato di mente i suoi familiari e la società in cui vive

2 I DIRITTI DI CITTADINANZA

In tema del diritto alla salute come fondamentale diritto di cittadinanza e consapevolezza civica può essere affrontato dal punto di vista degli studenti delle scuole medie superiori piacentine, gli studenti dei corsi di laurea in Scienze Infermieristiche e della Riabilitazione e delle Università Piacentine su due temi:

- *l'adozione di corretti stili di vita, con particolare attenzione all'alimentazione e ai disturbi alimentari giovanili*
- *l'adozione "virtuale" di campagne informative sui temi di salute che porti a progettare anche un ambiente sanitario, come luogo dove il messaggio trasmesso sia quello del benessere*